

تقييم مهارات المفردات والقواعد النحوية للمتعلمين الجزائريين في اللغة الإيطالية كلغة أجنبية في مجال الأدب حالة طلاب السنة الثالثة ليسانس، جامعة باجي مختار – عنابة-

Valutare le competenze lessico-grammaticali degli apprendenti algerini d'italiano lingua straniera in letteratura
Caso degli studenti di terzo anno di laurea, UBM -Annaba-

Fakroune Taki Eddine, Mouissi Lamia

Università Badji Mokhtar (Algerie), takieddine.fakroune@univ-annaba.org

Università Blida 2 (Algerie), Mouissi360@gmail.com

Received: 05/01/2024	Accepted 22/02/2024	Published 15/04/2024
Riassunto	الملخص	
L'apprendimento di una lingua straniera, come l'italiano, costituisce una stimolante e complessa sfida per gli studenti algerini. In questo contesto, un aspetto chiave da esaminare per valutare il grado di padronanza linguistica degli apprendenti è rappresentato dalle competenze lessico-grammaticali. Questo studio si propone di analizzare dettagliatamente tali competenze tra gli studenti algerini di italiano come lingua straniera, con un focus particolare sulle dinamiche presenti nel contesto letterario.	تعلم لغة أجنبية، مثل الإيطالية، يشكل تحديًا محفّرًا ومعقدًا لطلاب الجزائر. في هذا السياق، تُمثل الجانب الرئيسي الذي يجب فحصه لتقييم درجة إتقان اللغة لدى الطلاب مهارات الكلمات والقواعد النحوية. يهدف هذا البحث إلى تحليل هذه المهارات بتفصيل بين الطلاب الجزائريين الدارسين للغة الإيطالية كلغة أجنبية، مع التركيز الخاص على الديناميات الموجودة في السياق الأدبي	
Keywords :Valutare; le	كلمات مفتاحية: التقييم; مهارات المفردات	

competenze lessico-grammaticali; apprendenti algerini; italiano lingua straniera	والنحو; المتعلمين الجزائريين; اللغة الإيطالية كلغة أجنبية.
--	---

Abstract	
The acquisition of a foreign language, such as Italian, poses a captivating and intricate challenge for Algerian students. Within this framework, an essential facet to assess the level of linguistic proficiency among learners is the examination of lexico-grammatical skills. This research endeavors to meticulously scrutinize these competencies within Algerian students studying Italian as a foreign language, placing specific emphasis on the nuances within the literary context.	
Keywords :Evaluate; Lexico-grammatical skills; Algerian learners; Italian as a foreign language.	

Corresponding author: Fakroune Taki Eddine, takieddine.fakroune@univ-annaba.org

1. INTRODUZIONE

La lingua italiana, ricca di sfumature e espressioni, offre agli apprendenti algerini l'opportunità di esplorare la bellezza della letteratura italiana. Tuttavia, la padronanza delle competenze lessico-grammaticali è fondamentale per una corretta comprensione e

interpretazione dei testi letterari. Attraverso questa valutazione, intendiamo ad analizzare la capacità degli studenti algerini di applicare in modo efficace le regole grammaticali e di utilizzare un vocabolario appropriato nel contesto della letteratura italiana.

2. Valutazione delle competenze lessico-grammaticali

2.1 valutazione

‘La valutazione è data dall’interpretazione dei risultati delle verifiche tenendo conto anche della storia personale dell’allievo e del contesto in cui vive.’

(Porcelli, 1998)

Quindi, La valutazione implica l'analisi e l'assegnazione di un valore ai dati raccolti. Significa riconoscere gli elementi significativi tra le informazioni ottenute e attribuire loro un valore, che può essere espresso sia qualitativamente che quantitativamente. In sostanza, il processo di valutazione consiste nell'interpretare in modo critico i dati raccolti per giungere a una comprensione approfondita e attribuire loro una valutazione che rifletta la loro rilevanza o importanza.

2.2 Le competenze lessico-grammaticali

‘Lo studio della grammatica va piuttosto calibrato e soprattutto integrato in [c.o.] quello del lessico in quanto il lessico è esso stesso una componente intrinsecamente portatrice di informazione grammaticale’

(Serra Borneto 1998, 231).

Vale a dire, L'idea chiave qui è l'integrazione: la grammatica non dovrebbe essere insegnata in isolamento, ma piuttosto in connessione con il lessico. Ciò suggerisce che, mentre si acquisiscono nuovi termini e vocabolari, è importante comprendere anche come questi elementi si integrino nelle strutture grammaticali della lingua.

L'affermazione di Serra Borneto suggerisce un approccio olistico all'insegnamento delle lingue, in cui grammatica e lessico sono

interconnessi e insegnati in modo integrato per una comprensione più profonda e una competenza linguistica più completa.

“La lingua è fatta di lessico grammaticalizzato e non di grammatica lessicalizzata. Il lessico è l’anima e il cuore della lingua ma nell’insegnamento delle lingue è sempre stato la Cenerentola.”

Serra Borneto (1998, 232)

Le competenze lessico-grammaticali si riferiscono alla capacità di utilizzare in modo appropriato e efficace il lessico e la grammatica di una lingua. Questi due aspetti sono strettamente interconnessi e giocano un ruolo fondamentale nella costruzione di frasi grammaticalmente corrette e semanticamente significative. Nell'ambito dell'apprendimento di una lingua straniera, come l'italiano in questo contesto, valutare le competenze lessico-grammaticali è essenziale per misurare il livello di padronanza linguistica degli apprendenti.

Le competenze lessico-grammaticali includono diversi elementi chiave:

- a. La competenza lessicale:** Si riferisce al vocabolario di una lingua. Le competenze lessicali coinvolgono la conoscenza e l'uso di parole, frasi idiomatiche, espressioni comuni e termini specifici del contesto, come quelli utilizzati nella letteratura.
- b. La competenza grammaticale:** Comprende le regole e le strutture linguistiche che governano la formazione delle frasi. Questo aspetto include la corretta concordanza tra soggetto e verbo, l'uso appropriato dei tempi verbali, la costruzione di frasi complesse e altri aspetti grammaticali.

3. Analisi degli errori lessico-grammaticali

L'analisi degli errori lessico-grammaticali è un processo fondamentale nell'esame delle produzioni linguistiche degli apprendenti di una lingua straniera. Questa analisi mira a identificare e comprendere gli errori che gli studenti commettono nel loro uso del lessico e delle

regole grammaticali, al fine di correggere le lacune e migliorare la loro competenza linguistica.

Vengono delineati alcuni passi chiavi nell'analisi degli errori lessico-grammaticali:

a. Identificazione degli errori

Rilevare gli errori lessico-grammaticali nelle produzioni linguistiche degli apprendenti. Gli errori possono riguardare l'uso improprio di: parole, struttura delle frasi, concordanza verbale e nominale e tempi verbali.

b. Catterizzazione degli errori

Classificare gli errori in categorie specifiche, come errori lessicali, errori di accordo, errori di congruenza temporale, e così via. Questa categorizzazione aiuta a organizzare gli errori in modo sistematico per una valutazione più approfondita.

c. Feedback e correzione

Fornire un feedback dettagliato sugli errori individuati, evidenziando le correzioni necessarie. Questo feedback dovrebbe essere costruttivo, incoraggiando gli apprendenti a comprendere e correggere i loro errori.

4. Obiettivi generali

- a. Valutare la padronanza delle regole grammaticali italiane da parte degli studenti algerini.
- b. Analizzare l'uso appropriato del lessico italiano nei contesti letterari.
- c. Esplorare l'impatto del contesto culturale algerino sull'apprendimento della lingua italiana in ambito letterario.
- d. Fornire raccomandazioni per migliorare le competenze lessico-grammaticali degli apprendenti algerini di italiano in contesti letterari.

5. Metodologia

Per raggiungere gli obiettivi prefissati, intendiamo a condurre una ricerca che combinerà un approccio quantitativo e qualitativo. Verranno

somministrati test grammaticali e di vocabolario, insieme a attività di interpretazione di brani letterari italiani. Le risposte fornite dagli studenti saranno oggetto di valutazione secondo criteri prestabiliti, garantendo così un'analisi accurata delle loro competenze lessico-grammaticali, Seguendo la metodologia suggerita da R. Porquier (1977: 34), ci impegniamo a adottare un approccio bilanciato nell'analisi degli errori. Questo implica l'integrazione di aspetti quantitativi, con particolare attenzione agli obiettivi pedagogici, e aspetti qualitativi, includendo una dimensione psicolinguistica nell'analisi. Tale approccio è comunemente noto come "analisi didattica degli errori".

6. Presentazione del corpus

La nostra ricerca è incentrata sul dipartimento di lingua italiana presso la facoltà di Badji Mokhtar ad Annaba, in Algeria. La scelta di concentrarsi su questo specifico contesto pratico offre un approccio mirato e concreto per analizzare le competenze lessico-grammaticali degli studenti algerini di italiano.

Il nostro campione è costituito da studenti algerini che utilizzano almeno due lingue come mezzi di comunicazione principali: l'arabo, lingua ufficiale, e il francese, che rappresenta la seconda lingua. Il corpus di studio coinvolge tre studenti algerini del terzo anno con diversi livelli.

Abbiamo iniziato la nostra ricerca nel 2023 presso l'Università di Annaba per un mese, focalizzandoci sul programma del modulo di letteratura del primo semestre.

6.1. Il test

Abbiamo somministrato agli studenti un test composto da quattro esercizi, incentrati sulla lezione "Il Dolce Stil Novo". La prima attività consiste in domande a risposta multipla, la seconda in affermazioni da valutare come Vero o Falso, la terza nel fornire informazioni all'interno di una tabella e la quarta in un riassunto di quanto appreso durante la

lezione. Durante l'analisi delle competenze degli studenti, abbiamo considerato le competenze lessico- grammaticali.

Test di letteratura

Codice dello studente :

Attività 01 : Sceglie la risposta giusta

a. Il dolce stil novo è una corrente nacque a :

- *Sicilia*

- *Firenze*

- *Toscana*

b. I stilnovisti usavano per scrivere :

- *Latino*

- *Greco*

- *Volgare*

c. Il tema principale nel Dolce Stil Novo era :

- *La guerra*

- *la religione*

- *L'amore*

d. Nel *Dolce stil Novo* sia :

- *Un sentimento per tutti*

- *Qualcosa di esclusivo*

- *Sentimento sacro*

Attività 02 : Completa con Vero o Falso

V F

a. Rispetto alla poesia, la prosa è destinata a un pubblico più colto.

b. Il più importante libro del corrente stilnovismo è La Divina Commedia.

c. I stilnovisti consideravano la donna come un diavolo.

d. La lode della donna non è basata su aspetti fisici.

e. la perfezione della donna è descrivibile dall'uomo perché possiede tutta la grazia.

Attività 03: Tra le figure letterari stilnovisti troviamo Guinizzelli, Cavalcante e Dante. Prova a fornire qualche accenno completando la seguente tabella

	Vita	Opere	Stile letterario
Guido Guinizzelli			
Guido Cavalcante			
Dante Aleghiere			

Attività 04 : In qualche riga prova a fare un riassunto in base a quello che hai visto durante la lezione

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

7. Analisi dei dati

7.1. Lo studente A1

Nella prima attività si nota che lo studente A1 ha risposto in modo completamente giusto.

Per quanto riguarda la seconda attività, lo studente A1 ha commesso degli errori nelle risposte vero o falso. In modo specifico, ha erroneamente confermato che "*la prosa è destinata a un pubblico più colto*", mentre la risposta corretta è l'opposto. Inoltre, ha negato che "*il*

libro importante della corrente stilnovista sia La Divina Commedia", quando la risposta corretta è il contrario. Questo evidenzia una debolezza nella comprensione del lessico appropriato

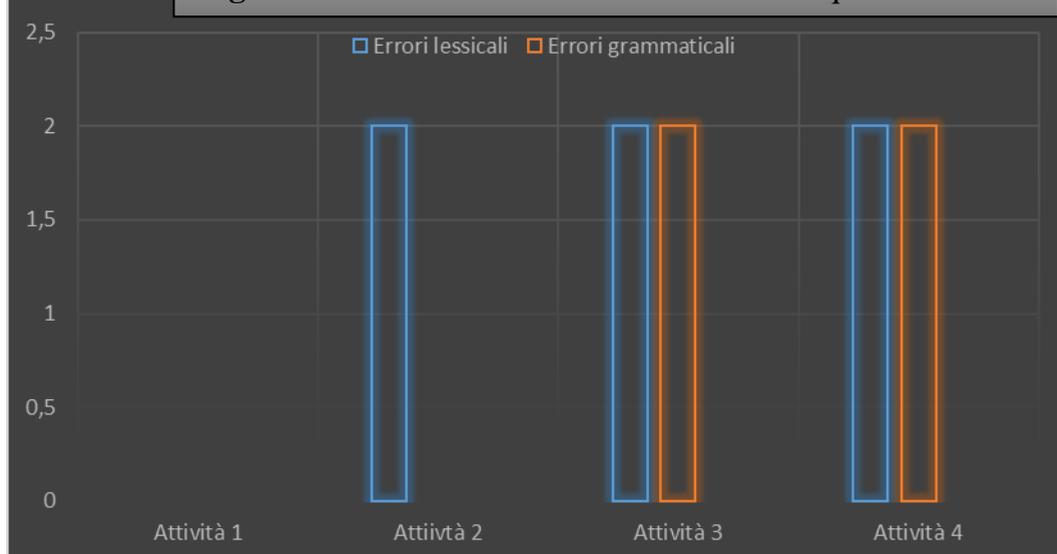
Per terza attività, lo studente A1 ha commesso errori sia a livello lessicale che grammaticale. Ad esempio, ha utilizzato l'ausiliare "essere" in modo non corretto, scrivendo "*e considerato*" invece di "*è considerato*" e "*nato*" invece di "*è nato*". Inoltre, ha commesso errori lessicali, come l'uso improprio della lettera maiuscola nei nomi propri come "*dolce stil novo*" invece di "*Dolce stil novo*" e "*dante*" al posto di "*Dante*".

Nell'ultima attività, nel riassunto dello studente di livello A1 si notano alcuni errori sia a livello lessicale che grammaticale. Ad esempio, si osserva un uso improprio della lettera maiuscola nei nomi propri come "*dolce stil novo*" invece di "*Dolce stil novo*", la parola "*cioe*" invece di "*cioè*" e la parola "*dona*" invece di "*donna*". Inoltre, sono presenti errori nell'uso del tempo grammaticale, come "*nasce*" invece di "*nacque*" e "*pone*" invece di "*pose*".

Tabella 1: Errori dello studente A1 nel test di letteratura

Tipo di errore	Attività 01	Attività 02	Attività 03	Attività 04
Lessicali	0	2	2	2
Grammaticali	0	0	2	2

Figura 1: Gli errori dello studente A1 nelle quattro attività



Commento:

La valutazione degli errori compiuti dagli studenti nelle diverse attività evidenzia un livello di competenza variabile. Nella prima attività, lo studente di livello A1 ha dimostrato un buon controllo, senza commettere alcun errore. Questo suggerisce una solida comprensione dei concetti presentati e delle informazioni richieste. Nella seconda attività, lo studente ha commesso solo errori di tipo lessicale. Questo potrebbe indicare una competenza di base nella comprensione e nell'applicazione di termini specifici, ma potrebbe ancora migliorare nella scelta di alcune parole. Nelle attività successive (la terza e la quarta), lo studente ha commesso sia errori lessicali che grammaticali. Ciò potrebbe riflettere una maggiore sfida nell'applicare correttamente sia il vocabolario che le regole grammaticali più avanzate.

7.2.Lo studente B1

Nella prima attività, lo studente ha commesso un errore nella scelta della città in cui nacque la corrente letteraria Dolce stil novo,

optando per "*Toscana*" invece di "*Firenze*". Questo errore evidenzia una debolezza nella competenza lessicale.

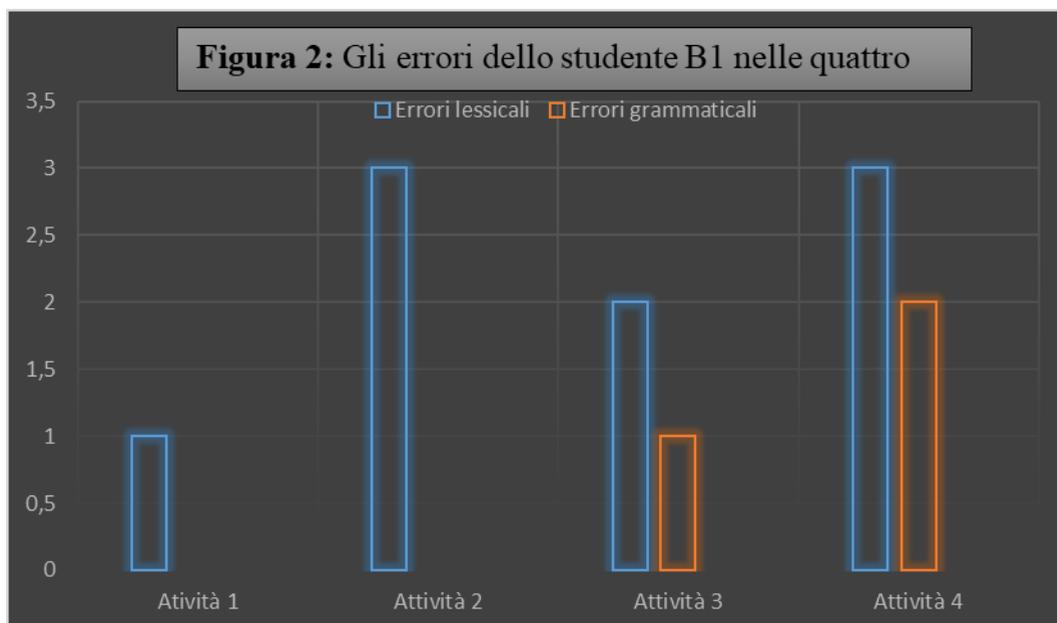
Nella seconda attività, lo studente ha commesso degli errori nelle risposte vero o falso. In particolare, ha erroneamente confermato che "*la prosa è destinata a un pubblico più colto*", mentre la risposta corretta è l'opposto. Inoltre, ha negato che "*il libro importante della corrente stilnovista sia *La Divina Commedia**", quando la risposta corretta è il contrario. Infine, ha negato l'informazione che suggerisce che "*la perfezione della donna è descrivibile rispetto all'uomo perché possiede tutta la grazia*", mentre la risposta corretta è l'opposto.

Nella terza attività, emergono alcuni errori sia lessicali che grammaticali, come l'utilizzo di "*may*" invece di "*maggio*", "*poetry*" invece di "*poeta*", e l'uso del verbo "*infuluence*" in inglese al posto di "*influenza*" in italiano. Questi errori riflettono un'incapacità di utilizzare il lessico italiano corretto, suggerendo una limitata conoscenza del vocabolario nella lingua target.

Nella quarta attività, sono evidenti sia errori lessicali che grammaticali da parte dello studente B1. Tra gli errori riscontrati, si osserva l'uso della parola "*suffransa*" invece di "*sofferenza*", la forma "*stilnovisi*" invece di "*stilnovista*", l'impiego della lettera minuscola al posto di quella maiuscola in "*dio*" invece di "*Dio*". Inoltre, vi è un errore nell'uso del verbo "*considerare*" al passato prossimo con "*considerato*" al posto di "*è considerato*", e l'infinito del verbo "*discrivere*" non coniugato correttamente.

Tabella 2: Errori dello studente B1 nel test di letteratura

Tipo di errore	Attività 01	Attività 02	Attività 03	Attività 04
Lessicali	1	3	2	3
Grammaticali	0	0	1	2



Commento:

L'osservazione dei risultati delle diverse attività per lo studente A1 fornisce indicazioni interessanti sulla sua competenza linguistica. Nella prima e nella seconda attività, lo studente ha commesso solo errori di tipo lessicale. Questo potrebbe indicare che ha una buona comprensione delle regole grammaticali di base ma potrebbe aver bisogno di ampliare il suo vocabolario specifico. Nella terza e nella quarta attività, invece, notiamo una maggiore incidenza di errori lessicali rispetto agli errori grammaticali. Questa tendenza potrebbe suggerire che lo studente sta iniziando a familiarizzarsi con concetti più avanzati e complessi, ma sta ancora affrontando sfide nella scelta e nell'utilizzo appropriato delle parole.

7.3.Lo studente C1

Nella prima attività notiamo che lo studente ha commesso un errore nella scelta del lessico giusto; ad esempio, ha selezionato "*un sentimento esclusivo*" al posto di "*un sentimento sacro*" per definire l'amore nel contesto del Dolce Stil Novo.

Per quanto riguarda la seconda attività, si osserva che lo studente ha commesso vari errori nella verifica del vero o falso. Questo evidenzia una chiara debolezza nella competenza lessicale. Ad esempio, ha erroneamente confermato che “*la prosa è destinata a un pubblico più colto*”, mentre la risposta corretta è l'opposto. Inoltre, ha negato che “*il libro importante della corrente stilnovista sia La Divina Commedia*”, quando invece la risposta corretta è il contrario. Infine, ha negato l'informazione che suggerisce che “*la perfezione della donna è descrivibile rispetto all'uomo perché possiede tutta la grazia*”, mentre la risposta corretta è l'opposto. Questo suggerisce una errata comprensione del lessico fornito.

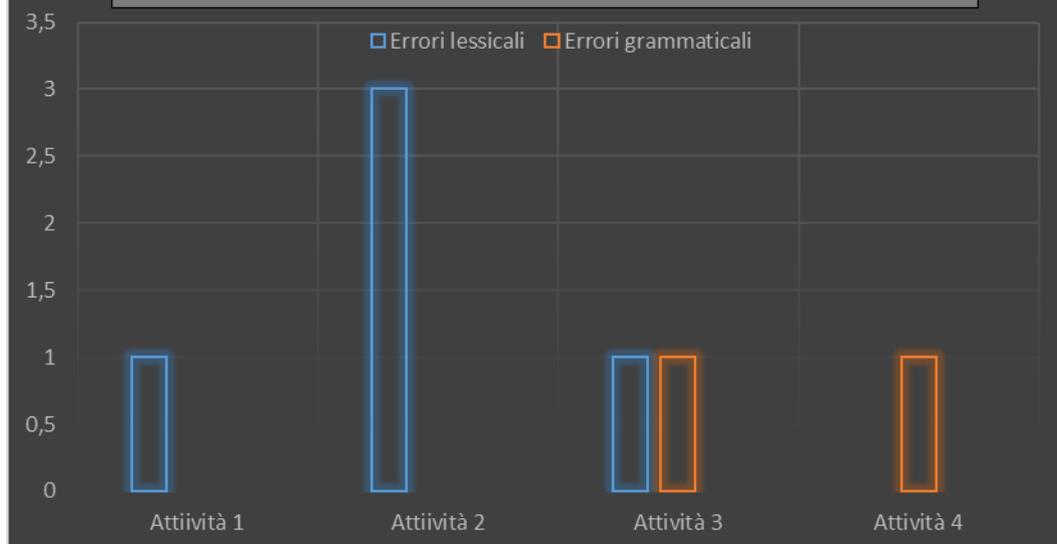
Nella terza attività, lo studente mostra debolezza sia nella competenza lessicale che nella competenza grammaticale, fornendo un lessico errato ad esempio la parola “*corrento*” invece di “*corrente*”, l'uso sbagliato del participio passato del verbo fare “*fato*” invece di “*fatto*”.

Nell'ultima attività, lo studente ha mostrato una limitata capacità di fornire informazioni nel suo riassunto, evidenziando una carenza nella competenza lessicale (mancanza di sufficiente vocabolario per la scrittura). Inoltre, si evidenzia una debolezza nella competenza grammaticale, come ad esempio l'errore nell'uso del genere e del numero, come nel caso di “*autori principale*” invece di “*autori principali*”.

Tabella 3: Errori dello studente C1 nel test di letteratura

Tipo di errore	Attività 01	Attività 02	Attività 03	Attività 04
Lessicali	1	3	1	0
Grammaticali	0	0	1	1

Figura 3: Gli errori dello studente C1 nelle quattro attività



Commento:

L'analisi degli errori compiuti dallo studente C1 nelle diverse attività offre una prospettiva interessante sulla sua competenza linguistica. Nella prima e nella seconda attività, lo studente ha commesso solo errori di tipo lessicale. Questo suggerisce che, nonostante il suo alto livello di competenza, potrebbe ancora incontrare occasionali difficoltà nella scelta specifica delle parole o nel ricordare determinati termini. Nella terza attività, notiamo una combinazione di errori lessicali e grammaticali. Nella quarta attività, lo studente ha commesso solo errori di tipo grammaticale. Questo suggerisce una consapevolezza avanzata delle regole grammaticali, ma potrebbe aver bisogno di prestare maggiore attenzione agli aspetti specifici della struttura delle frasi e dei verbi.

8. Suggerimenti

- a. Creare attività mirate per affrontare gli errori identificati, concentrandosi sia sul consolidamento delle regole grammaticali che sull'ampliamento del vocabolario degli studenti.
- b. Monitorare costantemente il progresso degli studenti nel correggere gli errori. L'analisi degli errori dovrebbe essere un processo continuo, consentendo di valutare l'efficacia delle attività correttive nel lungo termine.
- c. Considerare attentamente che il livello di competenza degli studenti può variare a seconda dell'attività e dei tipi di errori commessi. Questa analisi dettagliata fornisce indicazioni preziose per personalizzare l'insegnamento, concentrandosi sugli aspetti specifici che richiedono miglioramento per ciascuno studente.
- d. E' importante orientare l'insegnamento verso un arricchimento lessicale per migliorare la precisione e la varietà nella comunicazione.
- e. Adattare l'approccio didattico in base all'analisi degli errori, fornendo esercizi mirati e opportunità di apprendimento specifiche per migliorare sia la competenza lessicale che grammaticale degli studenti.
- f. Riconoscere che anche gli studenti con competenze avanzate possono incontrare sfide nella scelta e nell'uso appropriato delle parole, oltre a necessitare di una revisione delle strutture grammaticali più complesse.

9. CONCLUSIONE

L'analisi degli errori lessico-grammaticali si configura come uno strumento fondamentale per gli insegnanti di lingue straniere. Questo strumento gli permette di personalizzare l'insegnamento, affrontando le esigenze specifiche degli apprendenti e migliorando la qualità della loro produzione linguistica. Tale analisi fornisce una guida preziosa per adattare l'approccio didattico, attraverso la proposizione di attività

mirate e opportunità di apprendimento specifiche, con l'obiettivo di potenziare sia la competenza lessicale che grammaticale degli studenti.

10. Riferimenti bibliografici

Libri:

Ajello A. M. (a cura di) (2002), *La competenza*, Il Mulino, Bologna.

Agostino Miele, (2018) , *Competenze chiave per l'apprendimento permanente: la nuova Raccomandazione UE*, Pearson Italia.

Alessandra La Marca, Caterina Bono, Elif Gülbay, (2018), *Espressione scritta per lo sviluppo della creatività e della capacità critica in Università*, Palermo,.

Angela Castiglione, (2018), *Incremento delle competenze lessicale*, Catania, 19 dicembre.

Barbara D'Annunzio, *Tecniche didattiche per lo sviluppo delle abilità ricettive e produttive*, laboratorio itals – dipartimento di scienze del linguaggio università ca' foscari – venezia

Bortolini, U., Tagliavini, C., Zampolli, *Lessico di frequenza della lingua italiana contemporanea*. Milano: Garzanti.

Corda, A., Marengo, C. (2004). *Lessico, Insegnarlo e impararlo*. Torino: Paravia.

De Marco (2000). *Manuale di glottodidattica. Insegnare una lingua straniera*. Roma: Carocci.

Sera bornetto, (1998), *C'era una volta un metodo, tendenze attuali nella didattica delle lingue straniere*,

Vedovelli, M., Pallassini, A., Machetti, S., Barni, M., Bagna, C., Pieroni, S., Gallina, (2021), *Lessico Italiano Parlato da Stranieri (LIPS)*. Siena: Università per Stranieri di Siena.